

# COMUNE DI CASTELLANETA

## Provincia di Taranto

---

### REFERENDUM POPOLARE DEL 4 dicembre 2016

#### **VERBALE DI ACCORDI INTERVENUTI TRA I RAPPRESENTANTI DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI E RAPPRESENTANTI LISTE CIVICHE SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE RELATIVA AL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE**

L'anno 2016, addì 16 Del mese di NOVEMBRE, alle ore 12,00, presso la sede municipale - Aula Consiliare - ha avuto luogo una riunione con i rappresentanti dei partiti politici, gruppi politici e rappresentati liste civiche partecipanti al Referendum Popolare del 4 dicembre 2016, convocata dal Sindaco.

Sono presenti i sotto elencati signori:

- Il Sindaco;
- Il funzionario responsabile 1^ Area dott. Giovanni Sicuro;
- La sig.ra Ortenzia Cassano Ufficiale Elettorale del Comune di Castellaneta.
- Il sig. Angelo Antonio Contento per il M5S
- -----

Verbalizza il dott. Giovanni Sicuro

La riunione è stata indetta dal Sindaco per concordare, nell'approssimarsi delle consultazione del 4 dicembre 2016, le modalità di svolgimento della propaganda elettorale, affinché, nella scrupolosa osservanza delle leggi che la disciplinano, siano armonizzate le esigenze di propaganda con la necessità di non turbare la normalità della vita cittadina.

In tale spirito, i convenuti concordano con l'impegno della scrupolosa osservanza da parte di tutte le organizzazioni politiche, al fine di evitare qualsiasi motivo di tensione, dell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di disciplina della propaganda elettorale, in modo da garantire la piena libertà delle relative manifestazioni, cooperando con le autorità locali di P.S. e con gli organismi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, al fine di scoraggiare ogni tentativo inteso ad impedire il democratico svolgimento della campagna elettorale

Si allega il contenuto delle intese già sottoscritto presso la Prefettura di Taranto in occasione della riunione del 10/11/2016:

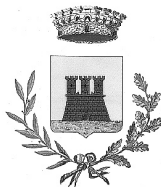
Referendum costituzionale del 4/12/2016

Verbale della riunione del giorno 10 novembre 2016

Si è tenuta in data odierna presso questa Prefettura la riunione per la disciplina della propaganda elettorale per la consultazione in epigrafe.

Alla riunione, presieduta dalla Dott.ssa Pricolo, Dirigente l'Ufficio Provinciale Elettorale, hanno partecipato:

- 1) Il Dott. Annicchiarico della Questura di Taranto, il Ten. Lenoci del Comando Provinciale dei Carabinieri, il Ten. Col. Albanese del Comando Provinciale della Guardia di Finanza;
- 2) i responsabili dei servizi elettorali e i Comandanti dei vigili urbani dei Comuni;
- 3) i rappresentanti dei partiti e dei promotori del Referendum indicati nell'allegato elenco.



# COMUNE DI CASTELLANETA

## Provincia di Taranto

“La dott.ssa Pricolo richiama preliminarmente l'attenzione sulle modifiche apportate alla legge 4 aprile 1956, n. 217, con l'articolo 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 146 (Legge di stabilità 2014). Tali modifiche, oltre a disporre l'eliminazione della propaganda indiretta, hanno anche determinato una riduzione degli spazi della propaganda diretta.

Sottolinea, inoltre, l'esigenza che la prossima campagna elettorale si svolga con regolarità, in un clima di indispensabile reciproco rispetto, nella piena osservanza delle norme vigenti e che garantisca la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, monumentale ed artistico.

A tal fine i partecipanti alla competizione elettorale si impegnano a rispettare e far rispettare:

- le norme della Costituzione in base alle quali “tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con le parole, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione (art. 17) nonché di “riunirsi pacificamente.....” (art. 21), attenendosi al più assoluto rispetto delle disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956 n. 212, 24 aprile 1975 n. 130 e 10 dicembre 1993, n. 515 come modificata dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28;
- il divieto di affissione dei manifesti di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi a ciò destinati dalle Amministrazioni comunali, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle sui fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 legge n. 212/1956) ed a maggior ragione, su “monumenti ed opere d'arte” di qualsiasi genere, a tutela dell'estetica cittadina (art. 162 del D.Lgs. n. 42/2004).

Si ricorda al riguardo che le Amministrazioni comunali sono tenute - ai sensi delle vigenti disposizioni - a provvedere alla immediata defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritte ovunque effettuate.

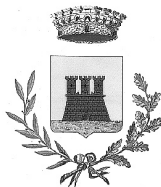
Le spese sostenute dai Comuni per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio, saranno poste a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (vds. al riguardo art. 15 - 3° comma - legge n. 515/1993 ed art. 1, comma 178 della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Si rammenta altresì che tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo scritti, stampa, radio, tv, incisione magnetica o altro mezzo di divulgazione, debbono indicare, ai sensi della normativa sopra citata, il nome del committente responsabile (art. 3 - 2° comma - legge n. 515/93).

Tutte le violazioni alle disposizioni relative alle affissioni saranno punite con le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 15 della legge 515/93).

Le parti politiche si impegnano, inoltre, a ricordare agli elettori le principali regole che disciplinano la propaganda elettorale ed, in particolare, che:

1. i manifesti regolarmente affissi negli appositi riquadri non devono essere lacerati, deturpati o coperti (art. 8 legge n. 212/1956 e successive modificazioni);
2. sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate - art. 3 legge n. 130/1975;
3. dal 30° giorno precedente la data di consultazione (4 novembre 2016) è vietata ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso - ivi compresi gli striscioni, gli stampati esposti nelle vetrine dei negozi, sulle porte, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre e sui balconi - in luogo pubblico con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì ogni forma di propaganda luminosa mobile (art. 4 legge n. 130/1975) e, cioè, quella eseguita su mezzi mobili con apparecchi luminosi. Al contrario deve ritenersi ammessa ogni forma di propaganda figurativa non luminosa eseguita con mezzi mobili, quali automezzi, roulotte, ecc. che però non possono essere lasciati in sosta nelle vie o piazze o altri luoghi pubblici;
4. non è consentito il lancio ed il getto di volantini di propaganda elettorale in luogo pubblico o aperto al pubblico (art. 6 della legge n. 212/1956, come modificato dall'art. 4 della legge n. 130/1975), ma ne è consentita la distribuzione a mano;
5. dal 4 novembre 2016 al 2 dicembre 2016 compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore (previsto dall'art. 18 del R.D. n. 773/1931 - T.U.L.P.S.). Durante detto periodo l'uso dei mezzi di amplificazione sonora su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.30 del giorno della



# COMUNE DI CASTELLANETA

## Provincia di Taranto

- manifestazione e di quello precedente (art. 7 legge n. 130/1975) previa autorizzazione sindacale o prefettizia e salvo determinazioni più restrittive adottate dalle Amministrazioni comunali.
6. sino al penultimo giorno prima della votazione (2 dicembre 2016) sono ammesse solo le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, pubblicazioni destinate ad influire sulla scelta degli elettori (art.7 - commi 1 e 2 -legge n. 28/2000);
  7. dal 15<sup>a</sup> giorno antecedente la data delle votazioni (19 novembre 2016) sino alla chiusura delle operazioni di votazione (4 dicembre 2016) è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito della consultazione e sugli orientamenti politici degli elettori anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.
  8. nel giorno precedente (3 dicembre 2016) e fino alla chiusura delle operazioni di voto sono vietati i comizi. le riunioni di propaganda diretta ed indiretta, in luogo pubblico o aperto al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali, o altri manifesti di propaganda.
  9. Nel giorno della votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali. È consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.
  10. nel periodo di divieto di propaganda elettorale, le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa; la Prefettura interesserà le competenti autorità affinché vigilino sulle autorizzazioni anche ai fini della sicurezza dei voli.
  11. Vengono, poi, raggiunte le seguenti intese in ordine a :

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COMIZI

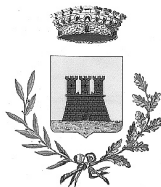
Ciascuna parte si impegna a :

1. partecipare alla riunione che si terrà presso l'autorità locale di pubblica sicurezza, nel corso della quale si procederà, per le piazze ove si tengono i comizi elettorali, al sorteggio delle fasce orarie in cui le singole parti terranno i comizi; sarà previsto un congruo intervallo tra la fine di un comizio e l'inizio del successivo in modo da assicurare il regolare deflusso del pubblico nonché l'effettuazione delle operazioni materiali connesse ai comizi stessi. Si intende che l'uso delle altre piazze resta libero.
2. in ogni caso ai soli fini organizzativi, i promotori si impegnano a preavvisare (Questura, Commissariato P.S./Comando dell'Arma e Comune per quanto di competenza) sullo svolgimento di comizi almeno il giorno precedente a quello fissato per il comizio stesso.
3. accettare che i comizi potranno espletarsi tutti i giorni, fino al 2 dicembre prossimo, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 22.00; per la giornata del **2 dicembre**, ultimo giorno di campagna elettorale, i comizi sono consentiti fino alle ore 24.00. Sarà, altresì, consentito lo scambio dei turni dei partecipanti alla competizione elettorale, previo preavviso nelle forme di cui sopra almeno il giorno precedente a quello fissato per il comizio, con allegato nulla osta dell'avente diritto.
4. accettare la cessione dello spazio spettante, a condizioni di reciprocità, nel caso di partecipazione ai comizi di esponenti di livello nazionale;
5. evitare comizi in località ed orari che possano disturbare la quiete di ospedali e case di cura, le funzioni religiose, le attività delle scuole e nelle immediate adiacenze dei mercati;
6. evitare la distribuzione di materiale di propaganda, giornali e volantini quando sia rivolta a comizi di diverso orientamento e non effettuare raccolta di firme.

Viene ribadito che nessuno dovrà arrecare disturbo ai comizi stessi. Non sarà, pertanto, ammesso il contraddittorio nei comizi all'aperto. Nei locali aperti al pubblico il contraddittorio sarà ammesso solo nella forma del dibattito preventivamente richiesto e concordato tra le parti interessate con l'obbligo di darne avviso scritto almeno 24 ore prima alla competente autorità di P.S.

Per l'organizzazione di comizi in sale cinematografiche e teatrali saranno presi preventivi accordi con i rispettivi gestori, i quali ne daranno tempestivo avviso agli organi di polizia.

Ogni impegno sarà posto per evitare eccessi ed intemperanze di qualsiasi natura.



# COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

---

.....omissis

## ALTOPARLANTI

Gli altoparlanti fissi potranno essere usati nelle ore e con le modalità stabilite per i comizi elettorali e in modo da non arrecare disturbo ai comizi stessi e da non turbare il libero e sereno svolgimento della vita cittadina.

## GAZEBO

Ferma restando la disciplina dell'occupazione di spazio pubblico, è consentita l'utilizzazione dei gazebo per un più agevole esercizio delle forme di propaganda ammesse dalla legge quali la distribuzione di volantini o altro materiale, ma solo a determinate condizioni:

- non devono presentare, all'esterno, raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture, colori che direttamente o indirettamente richi amino l'orientamento;
- non devono essere collocati a meno di cento metri dai luoghi riservati ai comizi;
- non devono essere affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione dell'art. 6, comma 1, e 8, comma 3, della legge n. 212/1956 e successive modificazioni;
- all'interno ed all'esterno di tali strutture è consentito esporre bandiere, allorquando le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.

## PROPAGANDA MOBILE

La propaganda mobile non luminosa potrà essere effettuata in maniera da non turbare lo svolgimento dei comizi; non potrà comunque essere effettuata nel giorno antecedente e in quello stabilito per la consultazione.

E' autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale delle parti impegnati nella competizione elettorale.

Per quanto attiene la problematica della sosta in luogo pubblico degli stessi si conviene che la sosta dei mezzi in questione possa essere ammessa unicamente nei limiti fissati dal codice della strada.

## CORTEI

I partiti politici assumono l'impegno di evitare, durante il periodo della campagna elettorale, nonché nel giorno precedente e nel giorno della votazione, cortei, staffette ciclistiche - motorizzate o di altro tipo, fiaccolate e qualunque parata in genere.

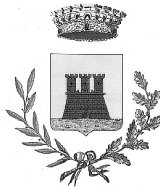
Inoltre, tutti i rappresentanti intervenuti si dichiarano d'accordo:

- a) nell'evitare manifestazioni artistiche e musicali a carattere politico capaci di impegnare piazze ed aree pubbliche destinate ai comizi per ampi lassi di tempo sì da determinare un'indisponibilità di fatto delle stesse;
- b) fini del trattamento dei dati sensibili, riguardanti, fra l'altro, la propaganda elettorale e la connessa comunicazione politica.

Gli intervenuti si impegnano affinché i rappresentanti dei partiti e dei promotori non compilino elenchi di persone che si sono astenute dal voto.

Si prende atto, inoltre, che i predetti adotteranno opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati che non osserveranno le norme di legge richiamate e quanto sopra concordato.

- a) Tutti i presenti propongono che i comizi si tengano su un'unica piazza – Piazza Umberto I° con servizio di amplificazione e palco messi a disposizione dal Comune.



## COMUNE DI CASTELLANETA

### Provincia di Taranto

---

- b)** Si precisa che i partiti in elenco debbano cedere il loro spazio di comizio (per un periodo 30 minuti) in caso di visita di Ministri della Repubblica, Presidenti e/o Segretari di Partiti Politici nazionali che intendano partecipare ai comizi, come da disposizioni in vigore.

Di comune accordo si conviene che i partiti avranno a disposizione, dalle ore 18,00 e fino alle ore 22,00 uno spazio di 25 minuti per tenere pubblici comizi, con interruzione di 5 minuti tra un comizio e l'altro per consentire il deflusso degli ascoltatori.

Si stabiliscono, pertanto gli orari di svolgimento dei comizi così come di seguito, stabilendo che i primi 4 comizi saranno a disposizione dei partiti che si esprimono per il NO al referendum ed i successivi saranno a disposizione dei partiti e del comitato per il SI al referendum nella serata di chiusura, così come da estrazione con l'abbinamento degli orari dapprima per la serata di chiusura della campagna elettorale (giorno 2 dicembre), poi per i restanti giorni, dando atto che, per i restanti orari sarà formulato d'ufficio, in base al criterio di turnazione a scalare, (l'ultimo estratto del Primo giorno diventa Primo del Secondo giorno e così di seguito).

I Comizi che si svolgeranno durante tutte le serate a partire dal 18/11/2016 e fino alla data del 2 dicembre 2016, seguendo il sorteggio.

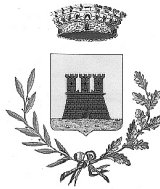
Si stabilisce che sono consentiti scambi di orari tra i partiti con il consenso del partito cedente, previa comunicazione al Sindaco, al Comando Stazione Carabinieri ed al Comando di Polizia Municipale, da inoltrare almeno 2 (due) ore prima dell'orario di inizio del comizio. Non sono consentiti accorpamenti di orari. L'ultimo giorno di propaganda – 02/12/2016 – non sono consentiti scambi di orari.

Il Comune metterà a disposizione delle forze politiche e del comitato dei promotori l'auditorium comunale (ad esclusione del giorno 2 dicembre 2016, del 20 e del 27 novembre 2016) per una sola volta e su richiesta formale. Non si darà luogo ad autorizzazione nel caso la serata sia stata già prenotata, per cui si invitano i richiedenti ad indicare recapito telefonico e indirizzo mail per le comunicazioni.

**Si informano le forze politiche partecipanti alla competizione elettorale che scaduto il tempo assegnato per il comizio si procederà automaticamente ed in via del tutto meccanica al distacco dell'energia elettrica per il microfono e per l'illuminazione del palco.**

Il presente verbale si chiude alle ore  
Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto

(vedi originale)



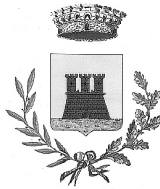
# COMUNE DI CASTELLANETA

## Provincia di Taranto

---

GIORNO VENERDI **2 dicembre 2016**

| dalle ore | alle ore | 15 APRILE                                         |
|-----------|----------|---------------------------------------------------|
| 18,00     | 18,25    | Partiti e comitato per il <b>NO</b> al Referendum |
| 18,30     | 18,55    | Partiti e comitato per il <b>NO</b> al Referendum |
| 19,00     | 19,25    | Partiti e comitato per il <b>NO</b> al Referendum |
| 19,30     | 19,55    | Partiti e comitato per il <b>NO</b> al Referendum |
| 20,00     | 20,25    | Partiti e comitato per il <b>SI</b> al Referendum |
| 20,30     | 20,55    | Partiti e comitato per il <b>SI</b> al Referendum |
| 21,00     | 21,25    | Partiti e comitato per il <b>SI</b> al Referendum |
| 21.30     | 21,55    | Partiti e comitato per il <b>SI</b> al Referendum |



**COMUNE DI CASTELLANETA**  
**Provincia di Taranto**

---